



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

**Ai lavoratori
Del settore delle BCC/CRA
LORO SEDI**

TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL C.C.N.L. Comunicato n. 5

E' proseguita in data odierna presso Federcasse la trattativa per il rinnovo del C.C.N.L. del settore del Credito Cooperativo.

In fase di avvio sono stati congiuntamente esaminati i documenti presentati da Controparte illustranti i capitoli contrattuali già oggetto di confronto.

In termini generali abbiamo ritenuto indispensabile rappresentare la nostra ferma volontà di valorizzare le specificità del sistema al fine di risolvere le diverse problematiche contrattuali.

In tale contesto, sui diversi capitoli oggetto di analisi, abbiamo richiesto ampie integrazioni e modifiche che hanno riguardato, in modo particolare, gli istituti dei demandi alla contrattazione di secondo livello, del contratto di apprendistato e della formazione.

Alla luce dei documenti fino a ora esaminati, e in termini più generali, rileviamo però come le nostre volontà di una trattativa autonoma rispetto alle soluzioni adottate in ABI, seppur condivise in termini di principio da Federcasse, risultino fino ad ora essere state tradotte in proposte e soluzioni contrattuali non soddisfacenti.

Nel corso dell'incontro Federcasse ha evidenziato la volontà di procedere, attraverso questo rinnovo di Contratto, ad una complessiva integrazione e omogeneizzazione delle previsioni contrattuali riguardanti la categoria dei Quadri Direttivi, illustrando, nel dettaglio, una serie di proposte sugli istituti del trasferimento, delle indennità e delle provvigioni, della prestazione lavorativa e dell'orario di lavoro, del preavviso, ecc.

Condividendo in termini di principio la opportunità di una normativa omogenea per la intera categoria, nel dettaglio le diverse proposte sono state oggetto di una prima disamina.

In materia abbiamo comunque ritenuto indispensabile chiarire a Federcasse come qualsiasi proposta di integrazione normativa tra QD1 e QD2 da un lato e QD3 E QD4 dall'altro lato non possa prescindere da una valorizzazione complessiva della intera categoria.

Nel corso del prossimo incontro la nostra Organizzazione si è comunque impegnata a produrre sul tema una organica valutazione.

La trattazione dei demandi alla contrattazione di secondo livello è stata infine motivo di un nuovo scambio di valutazioni riguardo ai complessivi costi economici del rinnovo del Contratto.

Al riguardo, e con riferimento alla complessità della materia, ci siamo resi disponibili a confronti in sede tecnica relativamente ai dati di redditività e di produttività del sistema, e ai dati di costo del lavoro.

L'Esecutivo Nazionale BCC

La Segreteria Nazionale

Roma, 22 Giugno 2005